*Giovedi' 20/02/2025*

# Recupero record dell'evasione fiscale nel 2024

*A cura di: AteneoWeb S.r.l.*

A seguito dell'attivitÃ  di recupero dellâ€™evasione svolta da Agenzia delle Entrate e Agenzia delle entrate-Riscossione, nel 2024 sono confluiti complessivamente nelle casse dello Stato 33,4 miliardi di euro, di cui 7,1 miliardi conseguiti dall'Agenzia delle entrate-Riscossione per conto di altri Enti.
Si tratta, quindi, di 2 miliardi in piÃ¹ rispetto al 2023.
In aumento anche le somme versate spontaneamente dai cittadini: il gettito relativo ai principali tributi gestiti dallâ€™Agenzia delle Entrate ha raggiunto i 587 miliardi di euro, in crescita di 43 miliardi rispetto al 2023 (+8%).Â
In particolare, dei 26,3 miliardi di euro di recupero dellâ€™evasione fiscale dell'Agenzia delle Entrate, lâ€™87% proviene da attivitÃ  ordinarie, di cui 12,6 miliardi sono stati versati dai contribuenti dopo aver ricevuto un atto dellâ€™Agenzia delle Entrate, 5,7 miliardi a seguito di una cartella e 4,5 miliardi sono frutto delle attivitÃ  di promozione della compliance.
In flessione, invece, del 30% gli incassi da misure straordinarie, sempre riferiti allâ€™Agenzia delle Entrate (rottamazione delle cartelle, liti pendenti e "pace fiscale").
Dei 16 miliardi di euro di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, 10,6 provengono da attivitÃ  ordinarie e 5,4 da misure straordinarie.Â
Relativamente agli enti affidatari, 8,9 miliardi sono stati riscossi per conto dellâ€™Agenzia delle Entrate, 3,8 miliardi per lâ€™Inps, 1 miliardo per i Comuni e i restanti per altri enti (Regioni, Casse di previdenza, Ministeri, Inail, ecc).Â
Rispetto invece alle fasce di debito, il 57% delle somme (oltre 9 miliardi) sono state versate da contribuenti con debiti superiori a 100mila euro.
Dalle attivitÃ  anti-frode svolte dal Fisco (analisi di rischio e controlli preventivi) lâ€™Agenzia delle Entrate ha assicurato minori spese a carico del bilancio dello Stato per 5,8 miliardi di euro tra crediti fittizi, indebite compensazioni e rimborsi Iva non spettanti. Infine, in attuazione delle norme introdotte per contrastare il fenomeno delle cosiddette partite Iva â€œapri e chiudiâ€•, lâ€™Agenzia ne ha cessate dâ€™ufficio quasi 6mila.Â
Clicca qui per accedere alle slide pubblicate dall'Agenzia Entrate con i dati del 2024 in dettaglio.Â

*https://www.agenziaentrate.gov.it*